

## Prezzo d'Associazione

6 mesi 5 mesi 4 mesi  
 Provincia L. 11 — 6 — 2 10  
 Estero . . . 17 — 9 — 3 —  
 Torino . . . 8 50 4 50 1 60  
 A domicilio, Cent. 50 in più  
 al mese.

Si pubblica tutti i **Martedì,  
 Giovedì e Sabato** d'ogni  
 settimana.

I **Mandati** d'abbonamento  
 si dovranno dirigere *franchi*  
 alla Tipografia Letteraria, in  
 Torino, Portici di Piazza San  
 Carlo, 19.

Le **Associazioni** hanno prin-  
 cipio col 1° di ciascun mese.

Gli **Annunci** si ricevono  
 presso la suddetta Tipografia.

Prezzo di ciascun numero  
 separato cent. 15.

Un numero arretrato  
 cent. 20.



## ERRATA-CORRIGE

Essendo occorsi alcuni errori tipografici nel manifesto del Comitato Elettorale per le antiche province, siamo venuti noi nel pensiero di ristamparlo nella sua genuinità: i lettori vorranno saperne grado: sarà un servizio, che ci renderemo reciprocamente.

LA DIREZIONE.

## Elettori delle Vecchie Province!

Importando, che il codino di Gianduia non serva più di balocco ai monelli dell'Arno: importando soprattutto, che i nostri interessi vengano strenuamente propugnati da uomini di cuore e amanti delle glorie patrie: sentito il parere del cavallo di bronzo della piazza San Carlo e del campanile del duomo: proponiamo ai diversi Collegi i candidati che seguono:

**Torino.** — Un fabbricante di *grissini* qualunque e un venditore di *ramasse doubie*: si potrà aggiungere a questi due anche un venditor di *cerini*, volgarmente un *sirà*, il quale rappresenti l'antica stirpe dei Taurini, che abita per privilegio nelle vie traverse di Dora Grossa, in particolar modo la strada *Belezia* e la strada delle *Masche*.

**Genova.** — Un negoziante di *mei cado*: ovvero — avendo la legge elettorale adottato il rito-salico, vale a dire l'esclusione delle femmine — il marito di una venditrice di *belacada*, col patto ch'egli non voti alla Camera, prima di avere ottenuto l'assenso della moglie.

**Alba.** — Un fabbricante di *torroni*, che giuri di non avere mai fatto uso di *ghiande*, invece di *mandorle*: il saggio sarà eseguito dalla collegiata della stessa città, solo tribunale che in materia di *ghiande*, sia davvero competente.

**Novi.** — Un fabbricante di *mostarda*, il quale sia disposto a provare, di non aver mai raccolte le scorze di poconi tra le spazzature della città: nel saggio, che verrà affidato alla serva del parroco, non si passeranno, per ogni chilogramma di *mostarda*, più di quattro dozzine di mosche.

**Alessandria.** — Lo proporremo in un altro numero di questo giornale.

**Vercelli.** — Un pescatore di *rane*, che non abbia mai venduto *rospi*: ovvero sia un fornaio, che sappia cuocere i *biciolani* e il *pan francese*.

**Casale.** — Un fabbricante di *cadrighini*: o il marito di una venditrice di *sanfàre di sant'Evasio*, che non abbia mai bagnate le dita colla saliva nello stemperare la pasta o nel dare il lustro alle ostie.

**Novara.** — Un fabbricante di *biscottini*, che non abbia mai contato undici invece di dodici nelle spedizioni giornaliere.

**Chivasso.** — Un negoziante di *tola*: al deputato di questa città sarà proibito di cangiar colore alla Camera, anche quando si tratti di votare la legge Dumonceau o la pace coll'Austria o il concordato colla Santa Sede.

**Biella.** — Un fabbricante di *scodelle*: egli ne regalerà una a tutti gli onorevoli della maggioranza, perchè vi possano mettere dentro la pappa ministeriale.

**Chieri.** — Un ortolano o piantatore di *cardi*: oltre ai cittadini di Chieri, questo deputato rappresenterà in Parlamento gli interessi della grande nazione delle *balie*.

**Asti.** — Un fabbricante di *grignolino* e di *barbera*, che dia la sua parola d'onore, di non averne mai venduta una bottiglia senza la patente di *cristianità*.

**Moncalieri.** — Un venditore di *zufoli* o un mugnaio, che non abbia meno di tre *asini* a sua disposizione.

**Aosta.** — Uno *spazzacammino*, il quale avrà

l'incarico di levare dattorno alla statua della libertà tutta la *fuligine*, con cui la insudiciarono i *convenzionisti* e i *dumonsonisti*: e monsignor Domenico in particolare.

Agli altri Collegi il Comitato Elettorale si riserva di provvedere ulteriormente.

Pel Comitato

Il Segretario: FRA BONAVENTURA.

## CIANCIAFRUSCOLE

\*

Un giornale si fa scrivere da Firenze, che con un *Correnti* e con un *Maestri* cesseranno le pedanterie della pubblica istruzione.

Noi abbiamo le nostre difficoltà.

Circa a *Correnti*, egli si terrà forse alla moda corrente del suo predecessore.

Circa a *Maestri*, oramai in Italia *maestro* e *pedante* sono parole sinonime.

\*

Noi siamo discreti e ci contenteremmo di meno.

Se non cesseranno le *pedanterie*, cessassero per lo meno le *quadrupedanterie*!

Il qual voto non può essere esaudito, finchè Ercole non abbia rifatta la *quinta* delle sue fatiche.

*Correnti* e *Maestri* devono sapere qual è.

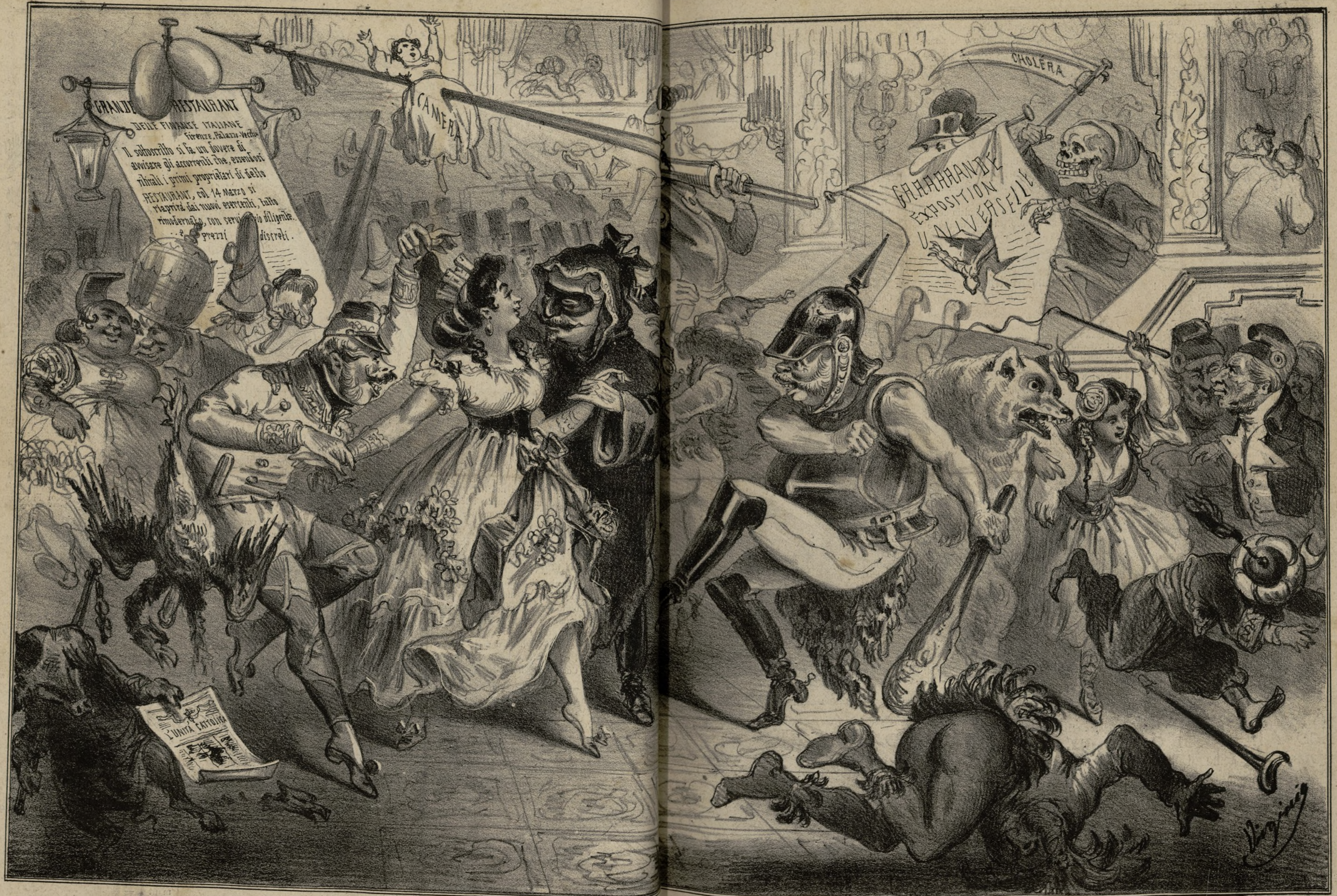
\*

Nel leggere la polemica testè insorta fra il *Diritto* e alcuni *sinistri*, un *conservatore*, frestandosi le dita fu inteso esclamare:

— Bene! La discordia è nel campo di Agramante! —

Il conservatore s'inganna probabilmente.





Un Ballo in costume e Mascherato.

Ayuntamiento de Madrid



L'Ug. Fratelli Verdone



Non è che una *crispazione* momentanea e una *berta* che i sinistri si pigliano per piacere.

\*

Molti attendono impazienti di vedere alla prova, se il signor Calenda, nuovo direttore generale delle Gabelle, sarà capace di riordinare il caos che regna in questo importante e vitale ramo della pubblica azienda.

A noi pare che la comune curiosità, questa volta sia giustificatissima, tanto più che l'operato del signor Calenda servirà altresì a provare se sia giusta o meno la teoria *Hannemanni* del *similia similibus curantur*.

Se un tale precetto è, come si pretende, un'assioma — amministrando per rimedio omeopatico il Calenda alle Gabelle, questo servizio dovrebbe tosto risanare dalla finora incurabile malattia di tramandare l'esazione delle imposte scadute alle *Calende greche*.

\*

La *Gazzetta del Popolo* del 15 corrente, nel riprodurre una notizia pubblicata dal *Moniteur*, accenna ad una spedizione di 100 *balie* provenienti da Siam, che sarebbero in viaggio per l'Esposizione di Parigi.

Ma guardate mo' dove si caccia l'ira — perfino i protti commettendo degli errori, si fanno autori di satire politiche.

Difatti la spedizione umoristica di 100 balie non deve essere che uno scherzo dello spiritoso proto per alludere al pericolo in cui forse incorre la futura Esposizione di morire in fasce.

\*

Notizie da *Boulogne sur mer*, ci recano il naufragio avvenuto in quei paraggi del brigantino veneto il *Conservatore*.

In altro momento un tale disastro, politicamente parlando, non ci avrebbe fatto nè freddo nè caldo. — Ora però che siamo in piena tempesta elettorale, da onesti avversari ci sembra di dover segnalare la notizia al partito *Conservatore*, onde nelle prossime elezioni non abbia anch'esso a pericolare, malgrado il provvidenziale avvertimento.

\*

Un foglio aggreppiato, che si chiama il *Giornale di Napoli*, dopo aver scaraventato un diluvio d'improperi contro quelli dell'opposizione che vorrebbero la caduta del ministero, per meglio dimostrare la fermezza del Barone Ricasoli finisce per qualificarlo un *uomo di fegato*.

Bravo il furbo! . . . bravo davvero! — Ma se il Barone come dice il giornale è un *uomo di fegato*, tanto meglio per quei dell'opposizione che non desiderano altro, se non che mandarlo a farsi friggere.

## ULTIME NOTIZIE

Questa sera al *Rossini* Gran Ballo con tombolina di 100 e più oggetti, tutti belli, tutti rari, tutti preziosi . . . e guadagnabili con una miseria: *dieci centesimi*!

Il ballo e la tombola si fanno a beneficio degli Operai Onesti senza lavoro. Ci sarà adunque l'utile dolci.

## Corrierino Teatrale

Lettrice amabilissima,  
Lettore mio diletto,  
Se mai tu fossi in collera  
Pel ritardo frapposto dal *Fischietto*  
Nel darti il noto Corrierin teatrale  
Devi scusar — e ascriverne  
La colpa unicamente al Carnovale —

Non sarà poi gran pecca,  
Se in questi giorni allegri —  
Quando fra bails e feste  
V'è da perder non una, ma due teste, —  
Una volta ti giunge dall'ex-mecca  
Il *Corrierin* colla vettura Negri!

Dunque benigno accordami  
Il tuo compatimento  
Se vuoi che con coraggio  
Io entri in argomento. —

Al *Regio* si continua  
A dar il *Faust* colla vezzosa Moro  
Che per bellezza e grazia  
Vale il suo peso, d'oro —

Anche riguardo ad arte  
Essa l'ingenua parte  
Sostien di Margherita  
Per benino, e dal pubblico è plaudita;  
Tutto visto però e considerato  
Io trovo da notar qualche peccato —

Peccato per esempio  
Ch'abbia la voce esile  
Benchè chiara, soave e insinuante —  
Peccato che sia amante  
Di far soverchia pompa de' suoi ricci —  
Peccato infine . . . . .  
. . . . . che non sia la Fricci —

Il *Migliara* al *Vittorio*  
Talora la *Sonnambola*,  
Regala al numeroso suo uditorio,  
Dell'immortal Bellini —  
E il *Barbiere* talora del Rossini —  
Ma che da Conte faccia,  
O faccia da Basilio,  
Migliara è sicurissimo  
Di fare andar la gente in visibilio —  
Al *Scribe*, la *belle Hélène*  
Nuova operetta d'Offenbach,  
Quanto alla *mise en scène*  
Può dirsi inappuntabile,  
Ma del resto riguardo a esecuzione,  
Salva qualche eccezione,  
Anzi direi così  
Eccetto la *Tosté* e *Chambéry*  
Li direi *Cani-tori* e *Cani-tanti*  
Piuttosto di Cantori e di Cantanti. —

L'orchestra non qualifico  
Che sentirei rimorso  
A dir, esempigrazia,  
Che buona quella musica  
Mi sembra appena a far ballare un orso —  
All'*Alfieri* il Gillet attira gente  
Coll'asino sapiente  
Ed altre bestie dotte  
Che il Pinta collo zucchero  
Ha saputo ammaestrare e colle botte —  
Poi vi sariano sette  
Teatri di commedia  
Compresi dilettanti e marionette;  
Ma mancamì lo spazio, e mi riservo  
Di dirne un'altra volta — . . . .  
. . . . . Vi son servo.  
FRA MENIMPIO.



Fuori di me non cercare il *primiero*;  
Cerca in te, se il *secondo* ancor ti cale;  
Sta col *terzo*, se uom sei puntuale;  
Guarda il ciel, se scoprir tu vuoi l'*intiero*.

Spiegazione del Logogrifo precedente:  
FISCO — FITTO — FICO — SECCHI — ETTO —  
FIO — SOFFITTO — FOSSO — SOFFIO — FISICO —  
SETE — ETICO — IO — FOSCO — SCOTTO — TETTO —  
SESSO — CETO — OSSO — OSTE — FISCHI —  
CHIETI — SCHIFO — TOSSE — FESTE — CHIESE —  
TIFO — RETO — FISCHIETTO.

AUDISIO GIUSEPPE, Gerente.

**SOCIETÀ BACOLOGICA**  
**Enrico Andreossi e Comp.**  
Importazione di Seme di Bachi da Seta  
del Giappone

PER L'ANNO SERICO 1868.  
**Quarto Esercizio.**

Le Sotto-scrizioni si ricevono sino al 30 aprile 1867 presso il Gerente e presso i Cassieri della Società.  
Le carature sono di L. 1000 — mille ciascuna.  
I pagamenti si fanno in due rate:  
L. 300 il 30 aprile pross. } Presso i signori Cassieri: GIO. STEINER e figli, BER-  
v 700 il 31 agosto pross. } GANO — PASQUALE DEVEGHI e C., MÉRANO.  
La prima unione dei Soci è chiamata pel giorno 4 maggio prossimo presso la Sede della Società in Bergamo onde nominare il Consiglio d'Ispezione.  
Si spedisce affrancata la Copia dello Statuto Sociale a chi ne fa ricerca al Gerente Enrico Andreossi in Bergamo.

PENNA  
**Giulio Cesare**

garantita inossidabile

Prezzo L. 5 l'astuccio.

Si trova vendibile presso la Tipografia Letteraria in Torino, piazza S. Carlo, 10.

**INCHIOSTRO LOMBARDO**  
sia per registri che per copia-lettere.

Composto di materie vegetali e senza acidi. — Non ossida le penne, ed il suo colore diventa sempre più brillante invecchiando. — Per registri al litro L. 2 50; per copia-lettere L. 5 50 compreso il vetro. — Altre piccole misure prezzo in proporzione. — Presso la Tipografia Letteraria, Torino, piazza S. Carlo, 10.

**Macchine per copia-lettere a vite**

Presso la Tipografia Letteraria, Torino, piazza S. Carlo, 10.

Tipografia Letteraria.